COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA D E C R E T O S I N D A C A L E

N. 5 DEL 22-03-2021

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE N. 190/2012 E D.LGS N.33/13 E S.M.I

I L SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO, in particolare, l'art.1, commi 7 e 8, della richiamata legge 6 novembre 2012, n. 190, come successivamente modificata, che testualmente dispongono:

"7. *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11."

EVIDENZIATO che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con il quale, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della citata L. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 43 del citato D.Lgs. n. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per la trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, tra cui, in particolare:

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, che dispone riguardo al Coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

ATTESO che l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di responsabile per la trasparenza;

VISTO il Piano nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, che si pone, tra l'altro, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni, anche unificando in un solo strumento il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

TENUTO CONTO che a seguito di richiesta del Sindaco pro-tempore di questo Comune (nota prot. n. 15679 del 23/12/2020) la Prefettura-UTG di Ancona-Albo dei Segretari Comunali e Provinciali Sezione Regionale delle Marche, con provvedimento prot n. 139720 del 23/12/2020 ha assegnato la

Dott.ssa Fabiola Caprari Segretario Comunale di fascia professionale B, titolare della sede di segreteria convenzionata Treia-Morro d'Alba, alla sede di segreteria comunale vacante di questo Comune con incarico di reggenza a scavalco a tempo parziale per il periodo dall'01/01/2021 al 30/06/2021;

RITENUTO opportuno, ai sensi della premessa narrativa, ed in particolare ai sensi del comma 7 dell'art.1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, nominare Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo Comune il Segretario Comunale Dott.ssa Fabiola Caprari, per il periodo in cui presterà servizio in questo Ente;

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, il Segretario Comunale Dott.ssa Fabiola Caprari, reggente a scavalco a tempo parziale della sede di segreteria comunale del Comune di San Ginesio, Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza di questo Comune per il periodo in cui presterà servizio in questo Ente;
2. di dare mandato all'Area Amministrativa di questo Comune di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Comunale Dott.ssa Fabiola Caprari
3. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet di questo Comune.

IL SINDACO
(Giuliano Ciabocco)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to (Giuliano Ciabocco)

San Ginesio, lì 22-03-2021

Il presente decreto viene pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 gg. consecutivi.

San Ginesio, lì 30-04-21

0
0
L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Zega Giuseppina

Copia conforme all'originale.

San Ginesio, li 30-04-21

IL SINDACO
Giuliano Ciabocco